



**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

**Corte di Assise di Caltanissetta
Sezione Prima**

La Corte di Assise di Caltanissetta, Sezione Prima, ha pronunciato e pubblicato, mediante lettura del dispositivo da parte del presidente, la seguente

SENTENZA

Visti gli artt. 533 e 535 c.p.p.,

DICHIARA

Madonia Salvatore Mario, Lo Nigro Cosimo, Pizzo Giorgio e Tinnirello Lorenzo colpevoli dei reati loro ascritti, unificati sotto il vincolo della continuazione, e

CONDANNA

ciascuno dei predetti imputati alla pena dell'ergastolo con isolamento diurno per la durata di diciotto mesi, nonché al pagamento delle rispettive spese processuali e di mantenimento in carcere durante la custodia cautelare.

Visti gli artt. 28, 29, 32, 36 c.p.

DICHIARA

tutti i predetti imputati interdetti in perpetuo dai pubblici uffici, interdetti legalmente e decaduti dalla potestà dei genitori.

Dispone che la sentenza di condanna venga pubblicata mediante affissione nei Comuni di Caltanissetta, Capaci, Isola delle Femmine e Palermo, nonché pubblicata, per intero e per trenta giorni, a spese dei condannati, nel sito internet del Ministero della giustizia.

Visti gli artt. 538 e segg. c.p.p.,

CONDANNA

tutti i predetti imputati, in solido tra loro:

a) al risarcimento dei danni, da liquidarsi in separato giudizio civile, in favore di tutte le parti civili costituite;

b) al pagamento di una provvisionale:

- dell'importo di euro 500.000,00 (cinquecentomila) in favore di ciascuna delle parti civili Maria Falcone Di Fresco, Vincenzo Di Fresco, Lucia Di Fresco, Luisa Di Fresco, Claudio Di Fresco, Anna Maria Falcone Cambiano, Giorgio Cambiano, Marina Cambiano, Dario Cambiano, Fiamma Cambiano, Alfredo Morvillo, Concetta Mauro Martinez, Giovanni Montinaro, Gaetano Montinaro, Brizio Montinaro, Brizia Donata Montinaro, Matilde Montinaro, Luigia Montinaro, Anna Maria Montinaro, Luisa Affatato, Michele Dicillo, Alba Terrasi, Rosaria Romano, Rosaria Schifani, Maria Rosaria Costa, Emanuele Schifani, Concetta Schifani, Rosalia Amico, Antonino Amico, Calogero Amico, Michele Amico, Giuseppe Costanza;

- dell'importo di euro 300.000,00 (trecentomila) in favore di ciascuna delle parti civili Paolo Capuzza, Giovanna Filippone, Clarissa Capuzza, Gaspare Cervello, Maria Di Miceli, Emanuele Cervello, Cristina Cervello, Angelo Corbo, Provvidenza Mazza, Manuel Corbo, Chantal Corbo;

c) alla rifusione delle spese processuali, che si liquidano:

- in euro 5.700, oltre spese generali, IVA e CPA come per legge, per il difensore della parte civile Associazione Nazionale per la lotta contro le illegalità e le mafie Antonino Caponnetto;
- in euro 6.700, oltre spese generali, IVA e CPA come per legge, per il difensore della parte civile Confindustria Sicilia;
- in euro 11.232, oltre spese generali, IVA e CPA come per legge, per il difensore delle parti civili Concetta Mauro Martinez, Giovanni Montinaro, Gaetano Montinaro, Matilde Montinaro;
- in euro 12.636, oltre spese generali, IVA e CPA come per legge, per il difensore delle parti civili Vincenzo Geraci, Santo Seminara, Domenico Lo Cascio, Giuseppe Parrino e Francesca Costa;
- in euro 20.007, oltre spese generali, IVA e CPA come per legge, nonché spese di trasferta pari a euro 2.437,08, per il difensore delle parti civili Maria Falcone Di Fresco, Vincenzo Di Fresco, Lucia Di Fresco, Luisa Di Fresco, Claudio Di Fresco, Anna Maria Falcone Cambiano, Giorgio Cambiano, Marina Cambiano, Dario Cambiano, Fiamma Cambiano, Alfredo Morvillo;
- in euro 20.358, oltre spese generali, IVA e CPA come per legge, per il difensore delle parti civili Luisa Affatato, Michele Dicillo, Alba Terrasi, Rosaria Romano, Rosaria Schifani, Maria Rosaria Costa, Emanuele Schifani, Giuseppe Costanza, Angelo Corbo, Provvidenza Mazza, Manuel Corbo, Chantal Corbo;
- in euro 20.358, oltre spese generali, IVA e CPA come per legge, per il difensore delle parti civili Gaspare Cervello, Maria Di Miceli, Emanuele Cervello, Cristina Cervello, Paolo Capuzza, Giovanna Filippone, Clarissa Capuzza, Concetta Schifani, Rosalia Amico, Antonino Amico, Calogero Amico, Michele Amico;
- in euro 7.020, oltre spese generali, IVA e CPA come per legge, per ciascun difensore delle altre parti civili.

Visto l'art. 530 c.p.p.

Assolve Tutino Vittorio dalle imputazioni ascrittegli per non avere commesso il fatto.

Visti gli artt. 544 e 304 comma 1 lett. c) c.p.p.

Fissa il termine di giorni novanta per il deposito della sentenza e dispone che, durante la pendenza del suddetto termine, restino sospesi i termini di durata massima di custodia cautelare nei confronti degli imputati sottoposti a tale misura.

Caltanissetta, 26 luglio 2016

*Lette e depositate
nell'ufficio del
26.7.2016*

IL CANCELLIERE
P. Bellanca

Il Presidente

Dott. Antonio Balsamo

Antonio Balsamo